BIBLISTICA
DE·TENEBRIS·IN·ADMIRABILE·LUMEN

SCUOLA DI BIBLISTICA • CORSO: IL *KÈRYGMA* BIBLICO
LEZIONE 17

Il *kèrygma* nell'Esodo

Dio libera i suoi da tutti gli Egitto del mondo

di GIANNI MONTEFAMEGLIO

Nei fatti dell'Esodo Dio si mostra come salvatore del suo popolo. Il Dio d'Israele, che guida la storia, si china verso il suo popolo sofferente.

> "Ho visto, ho visto l'afflizione del mio popolo che è in Egitto e ho udito il grido che gli strappano i suoi oppressori; infatti conosco i suoi affanni. Sono sceso per liberarlo dalla mano degli Egiziani e per farlo salire da quel paese in un paese buono e spazioso, in un paese nel quale scorre il latte e il miele … ora, ecco, le grida dei figli d'Israele sono giunte a me; e ho anche visto l'oppressione con cui gli Egiziani li fanno soffrire". – *Es* 3:7-9.

Oggi come allora, Dio libera i suoi da tutti gli Egitto del mondo.

Gli avvenimenti del Sinày si fissarono nella memoria di Israele tanto da divenire anche consolazione nei momenti più bui. Il ritorno dall'esilio babilonese, ad esempio, fu visto come un nuovo Esodo.

La vita nel deserto divenne simbolo di unione con Dio:

> "Va' e grida agli orecchi di Gerusalemme:
> Così dice il Signore:
> «Mi ricordo di te, dell'affetto della tua giovinezza,
> dell'amore al tempo del tuo fidanzamento,
> quando mi seguivi nel deserto»". - *Ger* 2:2, *CEI*.

Anche nelle aspettative di fede è presente l'immagine dell'attraversamento e la via è Yeshùa: "Io sono *la via*, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me". - *Gv* 14:6.

La manna del deserto è ricordata da Yeshùa che si definisce "il pane che è disceso dal cielo" (*Gv* 6:41). L'acqua scaturita dalla roccia nel deserto è ricordata da Paolo che rammenta che gli ebrei nel deserto "bevvero tutti la stessa bevanda spirituale, perché bevevano alla roccia spirituale che li seguiva; e questa roccia era Cristo". - *1Cor* 10:4.

Nel deserto fu sancita l'alleanza tra Dio e Israele, alleanza che Dio rinnova con il nuovo patto.